



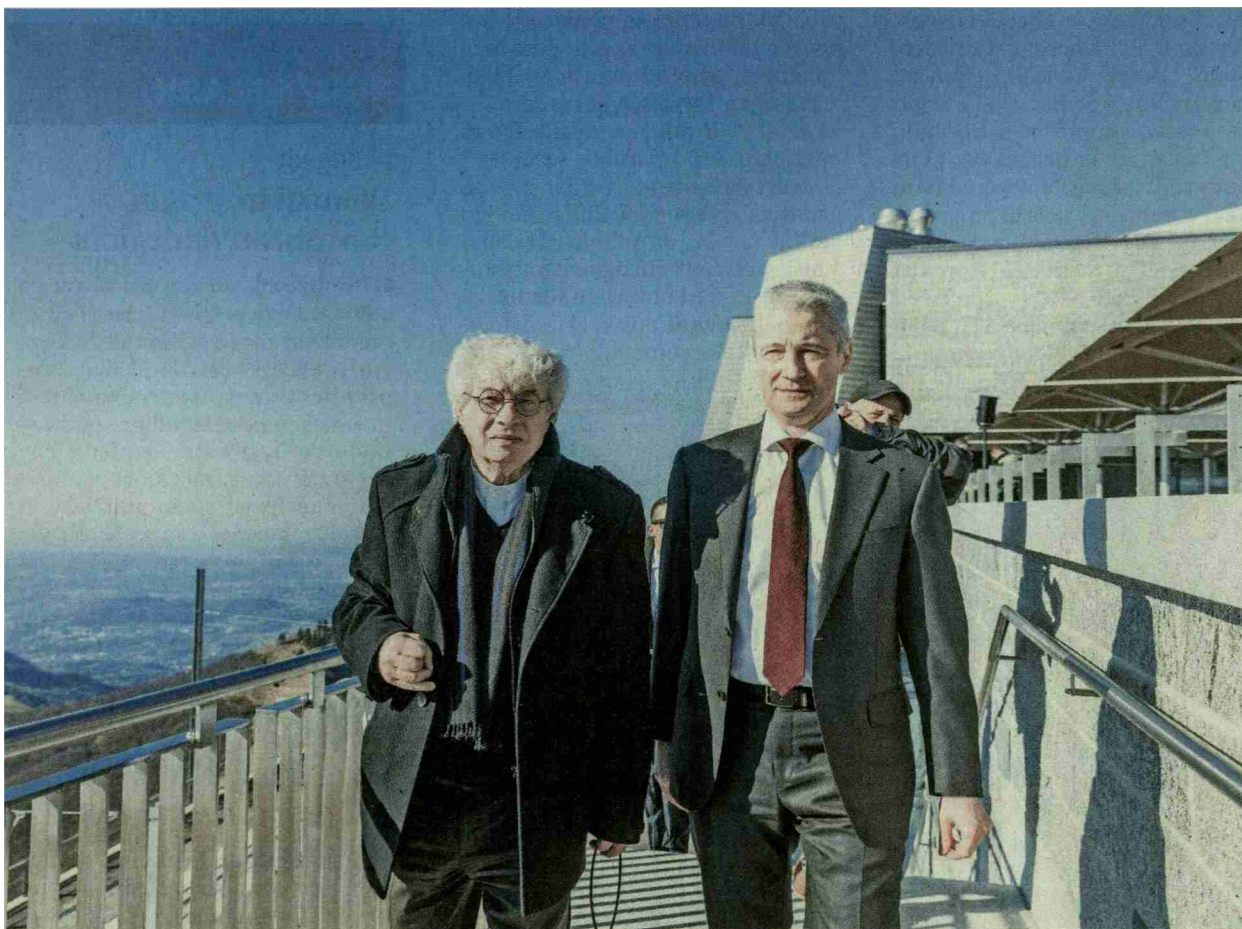
Corriere del Ticino  
6903 Lugano  
091/ 960 31 31  
www.cdt.ch

Medienart: Print  
Medientyp: Tages- und Wochenpresse  
Auflage: 35'581  
Erscheinungsweise: 6x wöchentlich

Themen-Nr.: 278.010  
Abo-Nr.: 1093886  
Seite: 14  
Fläche: 91'197 mm<sup>2</sup>

# Generoso Nasce il Fiore di pietra di Botta

Inaugurata ufficialmente ieri, la struttura aprirà i battenti al pubblico per la prima volta il prossimo 8 aprile  
Mario Botta: «Ho visto crescere quest'edificio negli ultimi anni e ora lo cedo all'utilizzo della collettività»



## LEILA BAKKERS

■ Con la primavera, che a breve vedrà spuntare sulle pendici del Monte Generoso le ginestre, le peonie selvatiche e il maggiociondolo, quest'anno vede la luce anche il Fiore di pietra. La tanto attesa struttura turistica ideata dall'architetto **Mario Botta** è stata inaugurata ufficialmente ieri e aprirà i battenti al pubblico sabato 8 aprile. «Oggi il mio impegno viene a concludersi - ha detto Botta sul trenino a cremagliera diretto verso la vetta, a 1700 metri di altitudine -. E se da un lato non posso che essere contento del risultato, dal punto di vista personale, per me questa

è comunque una perdita: da oggi l'edificio che ho visto crescere in questi ultimi anni non sarà più mio, ma lo cedo all'uso collettivo». Se un pizzico di malinconia animava l'architetto mentre lasciava la sua creatura, è invece con immensa gratitudine, fierezza e gioia che i rappresentanti della Ferrovia Monte Generoso hanno aperto le porte dello stabile ai primi visitatori. «Se sulle prime c'è stato qualche dubbio - ha affermato il presidente **Fabrice Zumbrunnen** - è bastato un primo incontro con Mario Botta per convincerci che in vetta ci voleva un progetto caratterizzante: con lui abbiamo parlato fin

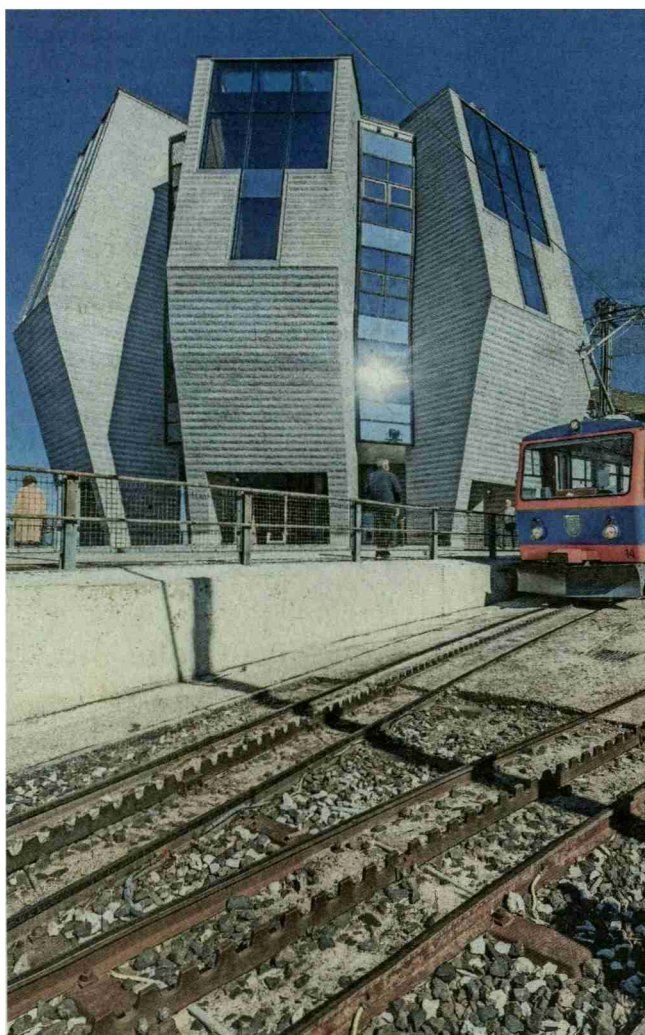


Corriere del Ticino  
6903 Lugano  
091/ 960 31 31  
www.cdt.ch

Medienart: Print  
Medientyp: Tages- und Wochenpresse  
Auflage: 35'581  
Erscheinungsweise: 6x wöchentlich

Themen-Nr.: 278.010  
Abo-Nr.: 1093886  
Seite: 14  
Fläche: 91'197 mm<sup>2</sup>

da subito della montagna e alla fine l'architetto ha detto "Io ci vedo un fiore". «Solo un figlio del Mendrisiotto – ha detto il consigliere di Stato **Paolo Beltraminelli** riferendosi a Mario Botta – che conosce e frequenta questo luogo sin dall'infanzia, poteva realizzare sulla sua terra un simbolo così forte in armonia con la natura». Con i suoi otto «petali» realizzati in gneis di Lodrino, la struttura, finanziata dal Percento culturale Migros, si sviluppa su tre piani, sovrastati da una terrazza panoramica, che sarà però aperta solo in occasioni speciali. Al pianterreno, oltre all'atrio, un'area è riservata per delle esposizioni. Al primo piano si trova invece una sala conferenza; a quello superiore, uno spazio di ristoro self-service affiancato da una grande terrazza; e al terzo un ristorante. Dell'albergo quindi non vi è più traccia: «Per una scelta strategica – ha spiegato il direttore della Ferrovia Monte Generoso – abbiamo voluto concentrare la nostra offerta sulla ristorazione e a questo scopo abbiamo impiegato tutti gli spazi disponibili. Per questo oggi parliamo di struttura turistica e non più di albergo in vetta». L'offerta del Fiore di pietra sarà di sicuro rilievo nel panorama turistico cantonale: «Il Monte Generoso – ha sottolineato il consigliere di Stato **Christian Vitta** – meritava di essere valorizzato e con questa struttura simbolo viene ora rilanciato». Un rilancio atteso, che avviene dopo tre anni di chiusura: il vecchio albergo aveva dovuto essere chiuso per dei cedimenti strutturali nell'autunno del 2010. Una riapertura parziale era poi avvenuta nel corso della stagione successiva e nel 2013 era avvenuta la chiusura definitiva dell'edificio, che era stato poi demolito nel 2014. «Non c'è più nessun pericolo – ha comunque assicurato l'ingegnere **Luigi Brenni** –: con delle barre di ferro abbiamo ricucito questo tampone di roccia e non vi è più rischio di cedimenti». Così, celebrando quella che il sindaco di Mendrisio **Carlo Croci** ha definito una «bella giornata sia per il sole che la contraddistingue, sia per il momento storico che rappresenta», ieri alcune centinaia di persone hanno potuto ammirare il nuovo gioiello firmato da Mario Botta.





Corriere del Ticino  
6903 Lugano  
091/ 960 31 31  
www.cdt.ch

Medienart: Print  
Medientyp: Tages- und Wochenpresse  
Auflage: 35'581  
Erscheinungsweise: 6x wöchentlich

Themen-Nr.: 278.010  
Abo-Nr.: 1093886  
Seite: 14  
Fläche: 91'197 mm<sup>2</sup>



**SENZA VELI** Il Fiore di pietra si è rivelato per la prima volta ieri in occasione dell'inaugurazione ufficiale avvenuta a 1.700 metri di quota alla presenza dell'architetto Mario Botta (a sinistra nella foto in alto) che ne ha firmato il progetto e di Fabrice Zumbrennen, presidente della Ferrovia Monte Generoso (a destra).  
(Foto Zocchetti)

## LE TAPPE IN VETTA

**AUTUNNO 2010**

### Cedimento della roccia L'albergo in vetta chiude

Nell'ottobre del 2010 un cedimento delle rocce sottostanti la struttura causa la chiusura immediata dell'albergo costruito nel 1970 al posto del vetusto hotel Kulm.

**APRILE 2011**

### Dopo alcune perizie l'attività riprende

Nell'aprile successivo ai cedimenti strutturali l'attività riprende ma solo una parte della struttura è agibile ai visitatori: questi possono servirsi del ristorante con servizio al terzo piano, mentre al pianterreno la sala conferenza è stata trasformata in caffetteria. Per quanto riguarda gli spazi esterni, l'epicentro del cedimento è stato rilevato in corrispondenza della terrazza superiore: questa viene quindi chiusa e rimane agibile unicamente la terrazza panoramica adiacente alla caffetteria.

**AUTUNNO 2013**

### Alla fine della stagione la chiusura definitiva

In anticipo di qualche settimana rispetto alla tradizione, la fine della stagione 2013 sancisce anche lo stop dell'attività. L'albergo sarà demolito nella primavera successiva per lasciare spazio al Fiore di pietra.

**PRIMAVERA 2014**

### Via alla demolizione L'albergo raso al suolo

In primavera prende il via la demolizione del vecchio albergo in vetta al Generoso. La riapertura, dapprima prevista nel 2015, slitta all'anno successivo, ma l'entusiasmo nell'attesa del Fiore di Pietra è grande.